ABBONAMENTI

UN ANNO . . . L. 1.000 UN SEMESTRE . > 550 Direz. - Redaz. - Amministraz. : VIA GARIBALDI, 28

ente

elle intime ua fronte Lazzaro

rolamo Ca Ippocrate;

tutto scienza di studiare anche di vaglio dell' mi ha scon fiduciato, c

alità nel

nentico di e e difficoltà n della Sua e

onorificenze,

simi della

di scienziato

r me e per il Gran Vece

ale ricorri

bisogno di

tituisca la

i ci delude,

i Lo amiam

che sappia

C. TRASSEL

e della

-Trapani

listino

tino

tino

nto alle ri per i ci mesi.

a

TT

a

45-47

alerno

razioni

Regalo

wato

AMB

L VALLO

TELEFONI Provincia 18-69; 3º pagina 18-63

Trapani Sera

IMANALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONI

OMAGGIO. 71. DIRECTIONS BIBLIOTEGA FARDEI

FUNZIONALITA' della RICCHEZZA

nale una casa in cui esiste spa- apparentemente a fine egoistico. sprecato: un corridoio inuti-

ciò derivano varie conside-Impelagarsi in sballate procla-zioni di sapore demagogico.

L'avvicendamento naturale (en tro limiti più che tollerabili) tutti i tempi sono esistiti po- la devoluzione della ricchezza a e ricchi, in tutti i tempi vi stati poveri arricchitisi e ritornati poveri. La ricè proprietà di tutti, perè prodotta dalla coordinata vità di tutti, ma la detengono i quali sono superiori alla per capacità, intelligenza, od anche solo furberia; importa il perchè siano suori, basta che lo siano. La ricchezza dei pochi non è llosa ai molti purchè si verifi-

due condizioni: che a ungere la ricchezza; che in devolvano la loro riccheza beneficio di tutti anche se arentemente la impiegano sola a fine egoistico. La riccheza len egoistico. La riccheza len egoistico. La riccheza len egoistico. La riccheza len egoistico de la riccheza len egoistico de la riccheza len egoistico. La riccheza len egoistico de la ricche que sia lecito sperare di in altre parole, non è odiosa, o è lecita la selezione nade dei più capaci, per la quapovero capace può divenire ed il ricco incapace può ri-

sede di assoluta libertà si Darwin Criscuoli.
S. E. Criscuoli è nato a S. (ciò che qualche sociolo. Angelo dei Lombardi (Avelli-« circulation des éli- no) quarantanove anni fa. per cui la classe dirigente Entrò nel 1930 nell'Amminipaese (villaggio o nazione strazione degli Interni, proimporta) va perdendo man le scorie costituite dagli ici che si impoveriscano e le iche si impoveriscano e

acquistando man mano le Ministero degli Interni nella ve capacità di coloro che si qualità di Capo Divisione chiscono: la classe dirigen. presso la Direzione della P.S. essi, pur essendo conservatri- e successivamente di Ispettoanche sempre giovane e ar. re Generale alla Direzione e disposta a tutte le novità. degli Affari del Personale. Fu il caso, tanto per fare un e-apio, dei lords britannici, che destinato a Modena nel 1948 come Vice Prefetto Vicario. aggregato al proprio nu.
persino degli ebrei, pur di rendere sempre nel proprio Provincia.
S. E. Cri

nanza inglese. una situazione di libero av. rio Dott. Castiglione, è stato endamento naturale e di one-educazione dei popoli, la que-ne sociale non ha luogo per-il povere e di nue di Alcamo, dove è arrivato alle ore 13,30, dal Vice Pre-

problema sociale esiste, ma hissimo sentito e non dà Tenenza di Trapani Tenente o ad esplosioni, quando lo Silvestri, dal Commissario mento naturale avviene lento moto: cioè quando oc-tore Dott. Pietro Vento. S. E. una famiglia già ricca. Il prouna sociale esplode invece con arosi sconvolgimenti quando

Nel pomeriggio il Capo della Provincia ha compiuto un luzione. Per quel che riguarda breve giro per la città ed ha la nostra città essi possono così onestamente riconoscerlo. Il Pre-

lo avvicendamento o meglio il beneficio di tutti sono le due con passaggio dalla povertà alla ric- dizioni che, per loro fortuna o spieghiamo, prima di tutto, chezza ha luogo all'improvviso, per loro intelligenza, gli Stati Utitolo. Si dice funzionale una poichè in tal caso il nuovo ricco a in cui ogni metro quadrato non è spiritualmente preparato lizzare; questa e non altra è la spazio è utilizzato nel massi- al peso della ricchezza, cioè non ragione della solidità della sociegrado consentito dalle possi- è capace di impiegare la ricchez- tà americana, la quale, quanto al tecniche; si dice non fun- za a beneficio di tutti anche se resto, presenta tare e difetti cer-

una stanza di passaggio obbli- caso (che nella realtà è assai fre- negli Stati Uniti non esiste una una cucina lontana dalla quente) e cioè che una classe di da pranzo e così via. quente) e cioè che una classe di ricchi, detentori del potere, si Allo stesso modo è funzionale cristallizzi (numerus clausus) e e declassamento degli individui pretenda di mantenere il potere e delle famiglie e conseguente assimo grado, non è funzio- anche quando non ne possieda entrata ed uscita continua nel e una ricchezza inutile o solo più la premessa indispensabile, ristretto gruppo dei detentori del parte utilizzata. E quando par- cioè la ricchezza o il potenziale potere, esiste anche la completa di sfruttamento non intendo economico. Esempio classico l'amento a vantaggio egoisti- ristocrazia francese che pretendedel detentore pro tempore di va mantenere il potere in forma lla ricchezza, ma a vantaggio di privilegio, benchè la ricchezza tinuativo non permette la formasocietà che è la vera e sola vera fosse ormai passata in maprietaria della ricchezza di no della borghesia la quale, inaccorda l'uso pro tempore a fatti, fece la Rivoluzione e prooli individui o a classi di in- mosse le guerre della prima Re- la politica estera americana che pubblica e di Napoleone che sono forse le prime manifestazioni oni che è opportuno fare, sen- nel mondo di un imperialismo non è mai in grado di valutare e

E' giunto ieri nella nostra

città il nuovo Prefetto della

Provincia di Trapani, Dott.

S. E. Criscuoli, che era ac-

compagnato dal suo Segreta-

niti d'America hanno saputo rea- nia, il Capitano Pietro Salerno e tamente non minori di quelli che Ma può darsi anche un altro presenta qualunque società. Ma questione sociale. Perchè colà,

> funzionalità della ricchezza. Si potrà rilevare che un avvicendamento troppo rapido e conzione di una esperienza politica di classe: è vero ed è questa la massima causa di debolezza del-

L'avvicendamento naturale (en- mericano vecchio di secoli; ma CARMELO TRASSELLI tro limiti più che tollerabili) e

La festa della P.S. A Trapani un solo Ospedale
In occasione dell'annuale della P.S. A Trapani un solo Ospedale die di P. S., è stata celebrata nella Caserma Fardella, alla presenza delle Autorità cittadine e di una folla di invitati, una mes-sa in suffragio dei Caduti nell'adempimento del dovere.

Al termine del rito hanno pro nunziato commosse parole, esal-tanti il significato della cerimo-S. E. il Prefeito Attardi.



Buon lavoro, Eccellenza Criscuoli!

TRAPANI, 12 | marsi in tutta l'isola della rino- una città di 80.000 anime, ma tiene senza muoversi, senza chie

spedale Sant' Antonio, Trapani panese.

Compulsando libri e memorie del passato, si apprende che il del passato, si apprende che il decadenza che travaglia la nostra maggiore istituzione sanitario zione, possedette, soprattutto ad assistenziale. opera della pubblica munificen-za, i mezzi idonei e l'attrezzatura te le manchevolezze di cui soffre igienico - sanitaria, che ne assi- il «Sant'Antonio». L'inconvenienmotivo di orgoglio per la nostra città, che ebbe allora il privilegio e l'onore di possedere una scuola medica di prim'ordine. Il scuola medica di prim'ordine. Il di maternità e celtico, distacta di tutto per passare celli di maternità e celtico, distacta di tutto per passare celli di maternità e celtico, distacta rispettivamente nelle V i e pulsore di tale attività tecnico-sa-ammiraglio Statit e XXX Gen. nitaria, e favori, coi mezzi co- naio; ma tuttavia non risponde zona in cui dovrà sorgere il nuospicui di cui disponeva, l'affer- in pieno alle esigenze ognora cre-

Quando, nel '400, nasceva l'O- manza della scienza medica tra- deve essere in grado di servire i dere, senza prospettare i proble-

vecchio di cinquecent'anni

ce, per la salvaguardia della sa- t'Antonio, allogato nello stabile lute dei suoi figli, è sempre il di un tempo, nella medesima medesima, nello stesso sito, nelle di un tempo, nella medesima Piazza Lucatelli, è di per sè abbastanza eloquente ed assai mordi ambiente, di salubrità e d'i- tificante. Il vecchio edificio, magiene di oltre quattro secoli ad- landato ed assolutamente inadeguato ai nuovi bisogni, è il se-

> scenti della popolazione. Alcuni corrente alla sua costruzione. Sia reparti richiederebbero di essere quest'area in zona salubre della potenziati ed ingranditi, specie quelli di chirurgia, che sono del verde accogliente e consolatore. tutto insufficienti alle attuali ne- La classe medica trapanese, che cessità. Manca poi un reparto di traumatologia; nè esistono sezioni di varia specializzazione, che patie e la fiducia del pubblico, cause di guerra nell'adempimento di cause di guerra nell'adempimento della pobble. traumatologia; nè esistono sezio-ni di varia specializzazione, che già sono in dotazione ed egregia-trovi, nell'esercizio della nobile

fugace visita ai vari reparti dello ospedale, diremo che il Sant'Antonio è privo di un ascensore, che porti i malati dalla sala di decorridoi, per i quali si accede da un reparto all'altro, sono pressocchè bui; assai scarso è il nu-mero degli infermieri, special-mente nel reparto chirurgico-operante, che è in piena attività durante tutta la giornata; manca l'al'oggio per il sanitario adde-o al pronto soccorso. La dotazione tecnica e l'attrezzatura chirurgica dello ospedale è discreta, ma ha bisogno di essere integrata e soprattutto modernizzata.

Quali i rimedi a tali deficienze? Essi sono di due specie: quelli di ripiego e di facile ed immediata realizzazione e quelli di carattere definitivo e radicale. I primi possono limitarsi alle riparazioni indispensabili al funzionamento dei vari reparti ed al potenziamento della attrezzatura tecnico - sanitaria in generale ; gli altri richiedono la costruzione x novo dell'ospedale.

Il nuovo «Sant'Antonio» deve rispondere in pieno ai bisogni di

contava appena dieci o dodicimi-la abitanti; oggi ne conta circa 80 mila,ma l'ospedale di cui frui-cora lo stesso ospedale, il San-cui malati, specie nei casi più comuni viciniori di Paceco, Eri- mi a chi deve risolverli. Facciaimportanti e difficili, affluiscono | nanza perchè sia creato un comispesso al nostro nosocomio. E' tato di agitazione, che propugni un dovere sociale che bisogna la realizzazione immediata della

Progetti in proposito non ne mancano; forse ce ne sono fin troppi. Si spolverino questi progetti, si scelga il migliore, il più rispondente alle esigenze del mi sanitari della nostra città. tempo: se occorre lo si perfezio-ni. Ma se nessuno dei vecchi curavano il perfetto funzionamento. Anche la preparazione, la dottrina e la specifica competenza dei medici del tempo erano motivo di orgoglio per la nostra di medicina, due di chirurgia, un motivo di orgoglio per la nostra di medicina, due di chirurgia, un motivo di orgoglio per la nostra di medicina, due di chirurgia, un motivo di orgoglio per la nostra di medicina, due di chirurgia, un valente architetto, che abbia co-portunamente e modernamente

vo edificio e si acquisti l'area oc quest'area in zona salubre della periferia della città, in mezzo al La classe medica trapanese, che

mente funzionano presso gli o-spedali delle più grandi città, e bia la possibilità di accedere alle lei centri di provincia del nostro sale di un ospedale modello, che sia, come fu il « Sant'Antonio » Per rilevare solo alcune defi- nel passato, scuola di medicina e cienze, da noi riscontrate in una di chirurgia pei bravi nostri sanitari, e soprattutto pei giovani.

I fondi occorrenti alla grandiosa opera potrebbero essere approntati dalla Cassa del Mezzogenza alla camera operatoria; i giorno che ha il precipuo compito di incrementare le opere di pubblica utilità. Nulla però si ot-

compiere, anche nell' interesse grande opera di risanamento so-della civiltà e del progresso, e per la salvaguardia della nostra alla Sanità, che conosce le difficoltà di funzionamento e le esigenze dell' ospedale « S. Antonio », sarà certo lieto di venirci incontro per risolvere i proble-

Il vecchio locale di Piazza Lucatelli potrà continuare ad assol-

NICOLA CORSO

Una lapide dei Caduti all'Istituto Nautico

La Presidenza dell'Istituto Te enico Nautico «Marino Torre» di Trapani desidera fare affiggere nei locali dell'Istituto una lapide per tramandare ai posteri to del dovere.

Rivolge, pertanto, una viva preghiera a tutte le famiglie di questi gloriosi caduti, perchè ai mettano in comunicazione con la Presidenza dell'Istituto o mandino i dati necessari per l'iscrizione nella lapide.

Nel prossimo numero i

La politica delle opere pubbliche in provincia di Trapani

Il saluto del nuovo Prefetto alle Autorità e al Popolo

Assumo oggi, 11 ottobre 1951, la direzione della Provinc

Ammiratore entusiasta della bellezza della Terra Siciliana e delle elette virtù della Sua patriottica e nobile popolazione, confido fermamente che nel difficile compito, che mi accingo a svolgere, non verrà a mancarmi l'appoggio, la comprensione e la collaborazione attiva delle Autorità e dei Cittadini.

Nell'esprimere il mio fervido e sincero augurio di prosperità e benessere per la nostra Provincia, rivolgo alle Autorità, ai miei collaboratori ed alla popolazione tutta il mio cordiale

IL PREFETTO Darwin Criscuoli

S. E. il Prefetto Criscuoli arriva alla stazione di Alcamo

one sociale non ha luogo peril povero sa di esser povero
chè è inferiore al ricco il quamerita la ricchezza più di lui
netto Dott. Maltese, dal Quesu di poter diventare ricco a
volta pur che possieda capasuperiori a quelle degli alnoveri.

alle ore 13,30, dal Vice Prefetto Comm. Dott. Roberto
la Prefettura, dove si è inriassumersi : approvvigionamento
la Prefettura, dove si è inla Prefettura, dove si è inriassumersi : approvvigionamento
la Priassumersi : approvvigionamento
la Prefettura, dove si è inrettenuto col Vice Prefetto
San Pietro, costruzione de rione di
San Pietro, costruzione de dedifici scoletto d'amore e li ha avviati a festore Comm. Garbo, col Comandi Gabinetto Dott. Zingone,
dal Comandante del Gruppo
dei Carabinieri Maggiore
Doveri.

dei Carabinieri Maggiore De Fortis col Comandante della Prefettizio di Erice Cav. Rocdel Giornale.

In serata ha concesso al ed ampliamento della rete delle che ama la nostra città di amo nostro Direttore una breve fognature, miglioramento della re filiale, ha efficacemente colle intervista, durante la quale viabilità interna ed esterna, ri- borato col Capo della Provincia ha dettato il saluto alle popolazioni della Provincia, che
pubblichiamo in altra parte

messa in efficienza del porto e
potenziamento dei relativi servipubblichiamo in altra parte

e, per le attività di sua competento come già annunziammo nel
numero precedente, abbiamo nepubblichiamo in altra parte

zi, valorizzazione delle zone tudifficoltà finanziarie, si è jatto
gli scorsi giorni sottoposto alIn merito alla terza domanda
zona di Tramontana, per cui soristiche, provvedimenti in favore promotore di coraggiose iniziatitore, quattro, cinque gerazioni per arricchire una faglia od un ramo di una famia già povera, o quando ne oca già povera del sua cortante dell'eroregio del attività economiche locali. Trascuriamo i
problemi di dettaglio che sono
momento in cui molti e gravi
bi ditte sper
a già povera del città i sera gia povera del città i sera gia povera del correctione di coraggiose iniziati:
bi del Comune di
in macchina, assieme alle aucità del Seguito.

L'illustre Capo della Provincia
assume il suo alto ufficio nel
problemi di dettaglio che sono
momento in cui molti e gravi
bi ditte sper
a problemi di citati i sera già povera del città i sera già povera del citati i sera già verso più alte mete di civile pro- ta cittadina. gresso.

Occorre però bruciare le tappe, affrontare gli altri problemi, ri solverli tutti in pieno. Il popolo di Trapani, sobrio, laborioso, disciplinato, non ha mai chiesto nè chiede il superfluo, ma solo ciò che è indispensabile ad una vita serena, decorosa, degna delle sue tradizioni e della sua millenaria civiltà. Non si può ulte- d'accordo con le superiori Autoriormente costringere questo po-polo a mendicare la goccia d'ac-qua per dissetarsi, a respirare l'a-ria ammorbata delle macerie, a vivere in vergognosa promiscui- rimessa in efficienza può portatà nei disumani alloggi del ba- re un momentaneo efficace constione di S. Anna, a morire di tubercolosi nel jango e nella pol. lastici. A tal fine sono in corso di approvazione e di finanziamenria, a rinunziare, per mancanza di scuole, all'educazione dei suoi

Il nuovo, dinamico Capo della dell'Ill.mo Sig. Prefeito si conta Provincia, proseguendo ed inten- di poter presto definire i lavori. sificando l'opera del suo illustre Sono state inoltrate delle peripredecessore, recherà certamente un decisivo contributo alla totale redenzione del nostro popolo lastici di «S. Domenico» e «Umdai mali che lo affliggono.

E' con questa piena fiducia che vido augurio.

deserente saluto ed il nostro fer- sta per essere completato il pro-Buon lavoro, Eccellenza Cri- Scuola di «S. Giovanni».

Scuole, strade e rione di S. Pietro in un'intervista col Comm. Fradella

sposto ai nostri quesiti: da domanda, relativamente ai lo- zioni. cali scolastici per le scuole elementari di Trapani,l'Amministrazione Comunale, come già ha fatto presente con lettera del 21 settembre u. s., n. 21356 diretta anche a cotesto Spett. Settimanale, di approvazione e di finanziamen-to presso il Provveditorato alle 00. PP. di Palermo le perizie re-

Mercè l'autorevole intervento berto di Savoia» e sono stati già ne è stata già inoltrata al Mini-pure inoltrati, per l'approvazione, stero dei LL. PP., dal quale si stremi stabiliti nel contratto, la noi gli rivolgiamo il più cordiale. lastici per le scuole elementari e fondi.

TRAPANI, 12 per la compilazione di progetti di della somma di L. 36 milioni che Come già annunziammo nel locali scolastici nelle Frazioni Ru- saranno ricavate dalla cessione di

la cortesia dell'egregio Commis- relativa alla sistemazione del mar- no state avanzate richieste da sario Prefettizio al Comune di ciapiede centrale di Via G. B. ditte specializzate per la costru-Trapani, Comm. Dott. Roberto Fardella, si fa presente che la si- zione di grandi lotti di edifici ficienti i fondi stanziati in bi- richiesti dai privati vengono ac-Il Comm. Fradella ha così ri-posto gi nostri quesiti: lancio dovendosi dare preceden-za alla sistemazione di alcune e, in ogni caso, vengono subor-

> Relativamente alla quarta domanda e cioè sistemazione strade circa il tracciamento delle nuove parallele e trasversali a Via G.B. strade arà esaminata la opportu-Fardella si fa presente che essa nità, in base ai dati raccolti, di potrà essere attuata insieme alla chiedere eventualmente l'interriparazione di quelle già siste- vento di un apposito Ente di rimate appena aggiudicato l'appal- costruzione. ordinaria e per cui è in corso la «servizio nettezza urbana», si fa preparazione degli atti relativi, presente che questa Amministrache andranno sollecitamente in zione ha costantemente sorvegliaesecuzione, mediante un piano di to il servizio di nettezza urbana, ammortizzamento triennale, per gestito dalla SISAM, provveden-una spesa di circa 50 milioni. do a richiamare, quando è sta-

> pracitata lettera del 21 settembre lunque facilitazione a quanti in-endono ricostruire le loro case di contravvenzioni ma ancora persecondo il piano di ricostruzione. dura il deplorato e deplorevole ziamento del piano di ricostruzio- in mezzo alle strade.

Sono in corso provvedimenti detto piano mediante l'impiego maggiori danni ».

I permessi per la ricostruzione «In merito alla prima e secon- strade che sono in peggiori condi- dinati alle esigenze del piano

Appena completato lo studio

per la manutenzione stradale In merito alla sesta domanda: Per quanto riguarda il piano di to necessario, la predetta alla osricostruzione del Quartiere di S. servanza delle norme contrattuali, Pietro, oggetto della quinta do-contestandole anche i relativi admanda, questa Amministrazione debiti ed applicando le penalità aveva già comunicato con la so- previste nel contratto di appalto. Per quanto riguarda l'abusivo u. s., che il Comune ha dato qua butto dei privati, i vigili urbani

La deliberazione per il finan- sistema di buttare le immondizie

due nuovi progetti per edifici sco- attende ora la concessione dei Amministrazione non esiterà ad adottare i provvedimenti definiti-Tuttavia l'Amministrazione si vi, la cui emanazione sarà suborgetto per la ricostruzione della propone di attuare parzialmente, dinata a quei criteri di oculato Scuola di «S. Giovanni».



S. E. il Prefetto Criscuoli durante l'intervista concessa al nostro Direttore

MAGAZZINI DI PIERRE DA VANT TRAPANI ABBIGLIAMENTO PIERRE DA VANT Via Cuba, 42-44

ne

il festos

bambini e cuole ele

un partic

sta giove

ascoltare

ordanti di

e che, s

Indetermin

i la nuov sica - mode tessa dobb

grandi mu

quei canti

vano spon tiva di an lissime al

all'inseg

la materia

Intraxione

due ore a

ale magistr

all'insegnan

li Intituti M

ente senso fessionale,

sluto il con

mora minis

parlato degli asi

in tormer inventù, e

magistrali,

I muniti de

Bigg. Pros

nigg. Pres navo riordir at di atudio mano ai Ma ubre il ria dignità pr la loro una nione, desti

da appartat

promuovas eri di chis

ranto si at greto della idera che

in chiamati

a oltre chi

impostant

gryalli e r

di domai

meglio ausilio

anzoni ch

nto inseg

resso le so

Ferrante:

ni e sem na varii,

riottici, e

parare la nte batta

onflitti,

effetti sc

li eserciti

spiratore

esempio, suscitato p ani di Ma dalla M

eantato di Gio

me Bonar

mi si per sa E s m sa battagli

He spade

Il venditore di gelsomino



nu !". Il venditore di gelsomino, sostando all'inizio del Corso, in quello che è ancora il centro ed il punto di convergenza della vita cittadina, lancia il suo grido di richiamo, modulato in una cantilena di poche note, ad un tempo gaia e nostalgica, come tutte quelle che scaturiscono dal cuore del popolo. Regge in una mano, per i lunghi steli legnosi, il mazzo delle sponze, nei cui sottili aculei ha poco prima infilato, con pazienza infinita, i bianchi profumatissimi fiorellini ancora in boccio.Ogni sponza è stata avvolta in un'ampia foglia di vite che, accuratamente legata con un filo, racchiude, come una pisside, il suo candido tesoro.

Gersuminu, biancu e finu !". Il venditore, che è quasi sempre un giovane, tende ai passanti la sua merce odorosa, che sa di primavera, di giardini fioriti e di tiepido sole, anche se scendono le ombre della sera e l'autunno già inoltrato gersuminu!

cano, perchè poco è il prezzo richiesto. Chi acquista la spon-za, la libera subito dalla foglia che la riveste; e dalle piccole nivee corolle sbocciate, che compongono come una magica infiorescenza, si sprigiona l'o lezzo acuto e gentile, discreto ed inebbriante, carnale e spirituale insieme: profumo d'amo-re e di castità, profumo di giovinezza spensierata e felice, che sveglia, nei vecchi cuori, lontani e dolcissimi ricordi di cose ahimè morte per sempre!

Alle anime meno sentimen-tali l'odore del gelsomino rievoca visioni di coppe e bicchieri scintillanti, ripieni di dolcissime granite e di squisite scorsonere, golosamente sorbite a refrigerio dell'afa nelle calde mattine estive. Perchè il piccolo, candido fiore, è gioia non solo degli occhi e dell'olfatto, ma anche del gusto e perfino del tatto, per il soave senso di frescura che si effonde dai suoi petali delicati. Il venditore di gelsomino

dunque un perenne dispensatore di primavera, caro alla poesia ed alla gastronomia; egli profumiere del popolo, il fioraio dei piccoli borghesi, il gelatiere dell'illusione che vende il solo profumo delle gra-nite per gli uomini di facile contentatura. Egli è il simbolo ognora vivente della nostra giovinezza sfiorita, e perciò forse gli vogliamo bene, e ci piace risentirne la dolce cantilena, ad un tempo lieta e no-stalgica: "Biancu e finu lu

Le segnalazioni del pubblico.

Padelle

Le padelle che sono state messe per i trecentocinquanta sensi vietati e divieti di sosta nella nostra città sono praticamente diventate settecento, in quanto, dalla faccia opposta, specialmente in controluce, ap-paiono come altrettanti dischi rossi. Ciò contribuisce efficacemente a perfezionare l'inappuntabile ordine esistente nella circolazione. Si auspica la collocazione di altri dischi.

Orlando paladino

Il Signor Salvatore Spanò, meglio identificato nel titolo precedente, parte, lancia in re-sta, alla difesa d'ufficio del Comune di Trapani, nella no-ta questione delle eritrine, affermando che tutti gli eritrinisti sono almeno fessi e i ficusbeniaministi i geni tutelari della città (almeno). Ciò sul Giornale di Sicilia del 9 ottobre. Bravo Salvatore! Ci voleva, porca miseria, un temperamento volitivo ed energico per mettere le cose a posto! Quello che non è a posto è il Giornale di Sicilia che un po' parla a favore dei ficus un po' favore delle eritrine. Doppio

Semaforo

I semafori piazzati nei crocevia funzionano benissimo e non hanno fino ad ora dato motivo ad alcuna lamentela. Infatti nessun mortale li ha fino ad ora visti accendere e nessun auto-

levato ad essi gli occhi. Si teme che le cose cominceranno a non funzionare più non appena cominceranno a funzionare semafori. Si tratta evidentemente di preoccupazione prematura. E' una questione che, si e no, vedranno risolta i no-

Frutta per nababbi

Alcuni lettori desiderano sapere perchè alcuni tipi di frut-ta che al mercato all'ingrosso sono quotati la mattina per esempio a 40 lire al chilo, giungono al consumatore a duecen-

Non sappiamo rispondere. Mistero. Abbiamo cercato di chiedere spiegazioni, ma non siamo ancora riusciti a trovare l'ufficio competente. Non ne sa niente nessuno.Lanciamo quindi un appello sulla stampa cittadina, nella speranza che chi di competenza si faccia vivo.

Un calmiere

fantasma

Qualche tempo fa fu data sulla stampa ampia diffusione di un calmiere di vendita al consumatore di carne, pesce, formaggi, farine, ecc. Si disse: questi sono i prezzi, e basta. Chi aumenta, al muro. In scrupolosa osservanza di tale cal-miere da allora i prezzi sono regolarmente aumentati per tutti i generi di consumo, e nessuno è andato al muro.

Dilemma: sono stati autoriz-zati gli aumenti-? No? E allo-ra perchè si tollerano? Sì? E

to il pubblico ? Mistero !

Dichiarazione redditi

Nulla di più facile. Tu vai

chiedi di parlare al funziona-rio A. Il quale ti dice che sei matto, che non ti spetta fare alcuna dichiarazione, che il tuo reddito non è tassabile e che te ne puoi andare tranquillamente. Allora te ne vai tran-quillo, ma proprio all'uscita ti incontra il tuo amico funzionario B, il quale ti chiede se hai già fatto la dichiarazione dei redditi. Tu rispondi di no, che non ti spetta, che il tuo reddito è una cosa da ridere. Il funzionario B straluna, ti dice che sei un pazzo criminale che vuoi rovinare la tua famiglia, che il meno che ti potrà capitare è di essere internato a Sing Sing, che finirai i tuoi giorni colla casacca a righe. Allora vai a casa e cerchi di compilare la scheda. Sono le dodici. Alle 17 hai scoperto il sistema, che è semplicissimo, tanto è vero che tracciata l'ultima cifra ti accorgi che il tuo reddito tassabile è di tredici miliardi di lire. Sospetti di aver sbagliato perchè calcoli che con trentacinquemila lire al mese a tredici miliardi di lire non ci arriverai nemmeno in ventimila anni. Ricominci. Sottrai duecentoquarantamila, sottrai centomila per il carico di famiglia e ti restano quarantasette lire come reddito tassabile. Lo porti all'Intendenza. Lo

impiegato dà un'occhiata alla

scheda e ti dice che sei fesso.

Così hai compiuto il tuo dove-

Case popolari Un gruppo di sinistrati di guerra ci comunica che da alcuni

giorni si è riunita, per l'esame delle domande e della relativa documentazione, la Commissione per l'assegnazione delle Case Popolari ai senza tetto. Gli amici che ci scrivono, pur riconoscen-do l'onestà e la serietà degli egregi cittadini che compongono la citata Commissione, chiedono, nell'interesse della categoria dei all' Intendenza di Finanza e sinistrati, che, ad esame ultimato, la Commissione renda di pub-blica ragione il criterio seguito nella compilazione della graduatoria per gli aventi diritto alla prima assegnazione dei 20 appartamenti, e ciò al fine di mettere gl'interessati nelle condizioni di presentare eventuali giustificati

Riteniamo che la richiesta sia legittima e perciò la giriamo a chi di dovere.

Chiusi i tombini delle fogn**a**ture

Abbiamo in questi giorni constatato con soddisfazione che le griglie vandalicamente asportate, ad opera di ignoti ladri, dai tombini delle fognature, sono state in alcune strade opportunamente sostituite con chiusini di pietra. E' augurabile che la selvaggia mania di distruzione del monellume spadroneggiante per le nostre strade non si accanisca adesso anche contro questi chiusini, sollevandoli e spezzandoli, come avvenuto talvolta nel passato. Raccomandiamo a tal fine ai Vigili Urbani ed agli Agenti del-'ordine di intensificare la sorveglianza e di essere inesorabili nelle sanzioni contro gli inco-scienti distruttori. Ma ogni cittadino dovrebbe essere il custode di questo patrimonio comune che, se pur di modesto valore, è però prezioso per la pubblica incolu-mità. E' la nostra indifferenza, è la deplorevole abitudine a considerare res nullius tutto ciò che non rientra strettamente nella nostra proprietà privata, è la nostra musulmana inerzia di fronte ai più delittuosi vandalismi, che incoraggia questa malvagia tendenza a sfregiare, a distruggere, a deturpare, questa degradante manifestazione di immaturità civile da cui ancora non riusciamo s gio, tutti i cittadini, di acchiappare il monello che asporta il chiusino, che stronca un alberello, che calpesta un'aiuola, che sporca la facciata di un palazzo, e di consegnarlo alle guardie per le opportune sanzioni a carico della famiglia, lo spirito di educazione civica si farebbe strada assai più presto in certi strati del nostro popolo.

Farmacie di turno

Marini Attilio, Corso Vittorio De Santis Carmelo, Via Croci-Eredi Di Gaetano, Largo San

Garraffa Vincenzo, Via G. B Fardella, 81 Russo Mario, Via Conte A. Pe Farmacia notturna: Dr. Marini

Attilio, Corso Vitt. Em., 153. La mattina del 6 ottobre si

spento serenamente il Sig-Filippo Macaluso

le atto per un commerciante non temerata e adamantina.

Alla famiglia affranta dal dolore, ed in particolare ai figli Giugrave e l'operato dell'Istituto dice Dottor G. Battista, Avv.Carvole in quanto praticamente ha Giuseppe, nostri carissimi amici, noltrato al Notaio per il prote- le più sentite condoglianze di Trapani Sera »».

TRAPANES per le vostre forniture scolastiche preferite i vostri concittadini.

Ricordatevi CARTOLIBRERIA SALERNO

Via Crociferi, 29 (rimpetto il costruendo Istituto Magistrale) Essa vi offre libri per tutte le scuole e di ogni grado, grande assortimento di Borse, forniture complete per scuola, quaderni di tutti i fogliami, Cartelle in fibra e fibrone, Penne e Inchiostri Stilografichi delle migliore marche, a prezzi miti,

vendita anche a rate Non dimenticate CARTOLIBRERIA SALERNO Via Crociferi, 29 che vi farà omaggi

La Libreria Salerno per ogni acquisto di L. 10.000 regalerà un buono omaggio a tutti gli acquirenti pari a L. 700 che darà diritto all'acquisto merce nella stessa LIBRERIA SALERNO

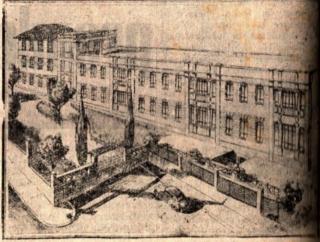




Vini di Segesta Consorzio Agrario Provinciale Trapani

ISTITUTO ORTOPEDICO DEL MEZZOGIORNO D'ITALI

Direttore Prof. F. FAGGIANA IL PIÙ GRANDE CENTRO DEL MERIDIONE PER LA DIAGNOSTICA E LA TERAPIA DI TUTTE L MALATTIE DELLO SCHELETRO OFFICINA DI COSTRUZIONE DI PROTESI E TUTOR



TRAUMATOLOGIA - ORTOPEDIA

OLIOMIELITE · ELIOTERAPIA PER OSTEOARTRITI T CONVENZIONI CON TUTTI GLI ENTI DI ASSISTENZ RICOVERI IN CORSIE COMUNI E IN REPARTI PRIV SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA

> REGGIO CALABRIA EREMO

CASA DI SPEDIZIONI - RAPPRESENTANZE - AGENZIA MARITTIMA Cap. Giuseppe Bucca



DEPOSITI FORNITURE PESCA INDUSTRIALI

MAZARA DEL VALLO I MOBILI BOCINA non temono confronti per prezzo, solidità, originali

ed eleganza. Visitando l'esposizione permanente dei grandiosi magazzini pianterreno e primo piano in Via Vittorio Veneto n. 178 (angolo Col Umberto n. 142 - distante 50 metri dalla stazione ferroviaria) avrete la p bilità di constatarlo. PREZZI IMBATTIBILI - VENDITE ANCHE RATEA FACILITAZIONI AI SIGG. IMPIEGATI — CONSEGNA A DOMICILIO

Visitarci significa risparmiare

...Jempre nuovi arrivi alla Casa della Seta

di G. PROCACCIANTI

Che, con La

GIORNATA GRATIS

porta ogni mese ai fortunati vincitori gioia di arricchire il proprio guardarobe

* CRONACA DI TRAPANI *

Si riaprono le Scuole Protesta di un commerciante per il disservizio di una Banca

tava in altri tempi una nota di festante allegria nella vita cittadina. All'inizio del nuovo anno genitori e perfino gli alunni, quali non vedevano l'ora, dopo le lunghe spensierate vacanze, di l ritrovare i loro compagni, di risalutare gl'insegnanti, di rientrasfogliare i nuovi libri che li attiravano col fascino sottile delle cose sconosciute. Alla base di questa felicità era la certezza del-'esistenza fisica della scuola, dell'edificio ampio, capace, accogliente, dove si sarebbe trascorl'inizio dell'anno scolastico sarà rità e di numerosi invitati, e che motivo non di gioia, ma di tur- entrerà in attività lunedì pros-

bamento, di disorientamento, di simo. dolorosa incertezza. Le bimbe delle scuole elementari di S. Giovanni non potranno tempo la dinamica intraprenden- conversare piacevolmente. Quello cadente ed inabitabile. Dove andranno? Le Autorità comunali e scolastiche si sono seriamente arredamento modernissimo e fun- no convegno, intorno a G. A. Ce- della Banca Sicula di Trapani preoccupate del problema, e ce zionale, l'ambiente luminoso e sareo, giovani ed anziani in una concernente la tratta di L. 13.905 ne hanno prospettate le soluzioni simpatico, l'esposizione razionale accademia senza statuti che fu u- a suo tempo emessa dalla Pintus provvisorie, da attuare a breve dei libri e degli articoli di can- na vera fucina di intellettualità. con scadenza 24-9-51. Poichè nelscadenza, e quelle definitive, ancora in fase di progetto. Non du- l'assortimento completo messo in dott. Calabrese il più vivo suc- Banche sono già chiuse al pub- la Banca locale all'ultimo mobitiamo che si fara tutto il possi- mostra senza farne un disordina- cesso della sua impresa - un sucbile per non lasciar sulla strada to bazar, fanno onore all'ideatore le nostre piccine; ma passerà cer- e creatore di questo insieme ar- dimostri quanto la cittadinanza alla Banca Sicula per far rilevatamente del tempo (e sarà tem- monico che fa veramente onore saprà apprezzare la sua coraggio- re che la tratta era stata già epo prezioso sottratto alla loro i- alla nostra città. struzione) prima che una certa sistemazione sia raggiunta. Non molto più felice sarà la situazio-ne per gli alunni della Scuola Maschile di S. Domenico, che verranno ospitati nel solito vecchio edificio in gran parte inabitabile, e che saranno costretti ai soliti turni di due ore quotidia-ne, assolutamente insufficienti per tentare di svolgere un qualsiasi programma, ma interminabili e penose per delle povere creature inverosimilmente stipate in angusti stambugi o sperdute in enormi gelidi cameroni dai pavimen-ti sconnessi e traballanti sotto i loro piedi.

Alla triste categoria dei diseredati appartengono, nella nostra città, anche gli alunni delle due scuole medie. La prima, pur di-sponendo nella sede centrale di Via Mancina di alcune comode aule, ed avendone lo scorso anno ottenute delle altre nel nuovo e razionale edificio dell' Istituto Nautico, non ha peraltro risolto in pieno il problema dei suoi locali, ed è ancora costretta all'antididattico ripiego dei due turni giornalieri. Ma in condizioni addirittura tragiche si trova l'altra scuola, quella di Via Mercè. Essa dispone in atto di sole sei aule, situate in un edificio di abitazione privata, e tre delle quali sono assolutamente insufficienti ad accogliere una classe non diciamo di trenta alunni, quanti il regolamento ne prescrive, ma neppure di venti o di quindici. Quest'anno, come è presumibile, non potranno essere utilizzati neppure i locali (del resto decen-

ve alcuni soffitti son già crollati | definitivi. E' inutile preparare ri La riapertura delle scuole por. a causa delle infiltrazioni di ac- forme e sognare l'istituzione di qua piovana, e che pertanto non una scuola media obbligatoria e offrono alcuna garanzia di sicurezza per i nostri ragazzi. Come funzionerà la scuola di Via Mer-cè ? Si dovrà ricorrere al doppio hanno i locali dove funzionare. e al triplice turno, utilizzando, se E' indispensabile costruire a Tra-

del caso, i locali di altre scuole pani la Casa della Scuola Media; più fortunate ? Questo stato di lo andiamo ripetendo da tempo incertezza è motivo di doloroso ma la nostra resta vox clamantis re nell'aula ben nota, a cui li le. smarrimento, come dicevamo a in deserto e non c'è nessuno che gavano ricordi lieti o tristi, di principio, per i docenti, per gli abbia pensato neppure ad apsogliare i nuovi libri che li atinvocano dalle Autorità respon-sabili provvedimenti radicali e in qualche polveroso archivio!

o, se quelle in atto esistenti,non lo andiamo ripetendo da tempo,

La cartolibreria Pons

celleria e dei servizi da scrittoio,

del vero, che, pur conoscendo da uno sguardo a qualche libro e non abbia fatto. realizzazione del nuovo negozio è lontani della giovinezza, quando sottoscritto si vede recapitare un superiore ad ogni aspettativa. Lo appunto in una libreria si dava- avviso di pagamento da parte Auguriamo di cuore all'amico cesso anche commerciale che gli sa iniziativa

per il disservizio di una Banca

La prego voler pubblicare que- quando sentì rispondersi che la sta mia lettera che tende a de- tratta era stata già passata al No- Emanuele, 153

Il giorno 12 settembre 1951 il commerciante, la inoltrò al Nosottoscritto effettuò il saldo del taio per il protesto. Ora si osser na n.

tranno, il sedici di ottobre, diri- in Piazza Scarlatti, che verrà i- tuire un «pugno nell'occhio» co- cusava ricevuta dell'assegno e si il protesto del titolo, come se ta- bontà e l'esempio d'una vita ingersi tranquillamente verso le se-di dei loro Istituti: per gli altri le ore 16 alla presenza di Auto-Ciò che più ci attrae è, nello mentari doveri della Pintus ri-

interno del locale, un discreto sa- chiamare la tratta che frattanto Dobbiamo confessare, ad onor breria, dove sarà possibile dare segue, appare evidente come ciò Il giorno 25 settembre c. a. in più usufruire del vecchio locale, za del dott. Filippo Calabrese, la angolo tranquillo ci ricorda anni fatti, nelle ore pomeridiane, il

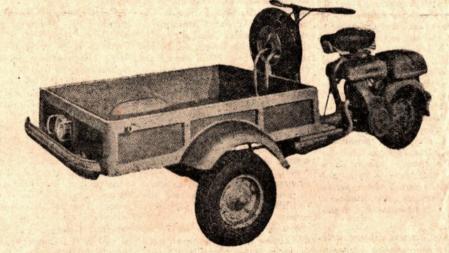
premura del sottoscritto recarsi di mettere in difficoltà il tratta-

l'ora in cui ricevetti l'avviso le blico, il giorno 26 mattina fu

stinta con il pagamento effettuato

Commercianti! Industriali!

incrementate i Vostri affari in città ed in provincia, risparmiando nei trasporti



La INNOCENTI Vi offre un mezzo semplice, economico, pratico, sicuro, veloce:

il motofurgone Lambretta 125

Per informazioni e chiarimenti rivolgetevi: PIAZZA STAZIONE, 28 - TRAPANI

Al Direttore di «Trapani Sera» Quale fu invece la sua sorpresa

nunziare certi procedimenti in taio Barresi, il quale a sua voluso presso qualche Banca locele ta, poiche la tratta non venne feri, 44 che riescono deleteri al imon no- pagata, fu costretto a protestarla. Da quanto sopra ne consegue Il sottoscritto ebbe a ritirare che la Banca Sicula aveva invia-dalla Ditta Luigi Pietre di Na-poli, con fattura n. 20 del 24 a-gosto 1951 Kg. 45.600 di pezza-tratta era spirata e nonostante me lisciviato in pacchi per l'im- ciò, non rendendosi conto del danno che poteva arrecare ad un

suo dare alla predetta Ditta Pin-tus mediante assegno circolare della Banca Commerciale Italia-re il pagamento in termini? Lo in data 31 Istituto Bancario non si preoccuperoso. Oggi questa certezza non c'è più. Solo gli studenti delle scuole secondarie superiori po- vo locale della Cartolibreria Pons

lottino ricavato nel reparto li- aveva spiccato, ma, da quel che Bancario è sommamente deplore- melo, Dr. Ing. Cesare e Dottor

DAVANT BUSTI PER SIGNORA sto una tratta senza averne dato

Ora tutto ciò è sommamente

avviso al traente. Nè vale addurre a giustificazione che l'avviso non poteva essere fatto prima perchè il titolo è pervenuto alnento, perchè in tali casi invece rio e di arrecargli danni a sua insaputa, sarebbe più efficace non accettare per l'incasso un tiolo pervenuto all'ultimo momento ed in tal maniera non servire nè le Ditte, nè gli Istituti corrispondenti che non hanno la diligenza di trasmettere tempestivamente titoli per la riscossione.

Questo, egregio Sig. Direttore, quello che capita ai miseri mortali di questa Città che non paghi di dover tribolare per una molteplice serie di preoccu-pazioni, debbono peraltro vedere protestati i loro titoli dopo di averli pagati in anticipo.

Nel mentre mi riservo ogni azione legale a tutela del mio patrimonio morale ho voluto rendere di pubblica ragione l'accaduto, a mezzo del suo tanto apprezzato settimanale, perchè cer-ti procedimenti non possono più essere tollerati in questo momento particolarmente difficile per

Dev.mo ANTONIO RIZZO

PIETRO VENTO DIRETTORE RESPONSABILE Trapani - Arti Grafiche G. Corrae Registrato al Tribunale di Trapani in data 6 giugno 1956 - N. 11



Tessuti per

trati ed inadatti) dell'ex GIL, do-

SETERIE DI COMO PIO Per la stagione quiunno-inverno i SETERIE DI COMO i dispone di modelli delle primarie case italiane ed

i valorosi docenti in-

l'insegnamento del canto

nei programmi, negli e-così via dicendo. Chiedo

cari apostoli dell'inse-

elementare, se, con tut-

di dovuti a questa be-

categoria per il nobile

che il difetto principa-on attribuirsi, del resto,

olpa) consiste nella loro

da chi o da che co-

questa deficienza?

che proviene da molte

Sigg. Presidi e Capi

alcuni dei docenti pre-

resso le scuole Magistra-Istituti Medi, per il non

sionale. Ad essi, infatti, to il compito di svolge-

insegnamento del canto co-

prevalentemente presso le magistrali, affidandolo a

dere il rispetto della pro-

loro una maggiore liber-

corale, e permettendo

ula appartata per le lezioni

promuovano saggi saltuari

ncerti di chiusura. Dai Mae-di canto si attende il risulta-

nereto della loro missione;

ensione dell'alto compito

sidera che mostrino piena

ono chiamati, basando la lo-

era oltre che sulla divisione

tervalli e non per imita-

così gli insegnanti ele-

ri di domani, che non sia-

L'ausilio del pianoforte,

canzoni che dovranno pa-

mente insegnare ai loro a-

ordo, a tal proposito, che i

presso le scuole elementari debbono essere come li pre-leva Ferrante Aporti, diffici-

piosi e semplicemente reli-

, ma varii, morali, istrutti-

patriottici, così come li vo-

Giuseppe Sacchi. Pur non icando i canti patriottici

preparare la gioventù a nuo-

ruente battaglie, in un ma-urato ritorno del dilaga-

gli effetti sorprendenti che

famoso «mecum adducimus

canto, oltre al suo valore di-

gli eserciti si attribuivano

senso di responsabili-

Dal Ministero della Pub-

magistrali;

preparazione.

compito che è chiama-

Magistrale) forniture fogliami chiostri Stl prezzi mitl.

SALERNO di L. 10.000 nirenti pari nella stessa NO

vinciale

IRNO D'ITALIA ERIDIONE DI TUTTE LI ESI E TUTONI

EDIA I DELLA RTRITI T.B.C. TERAPICHE SSISTENZA TI PRIVATI

ITTIMA ca F. 1-39

IALE

riginalità zzini del lo Corso la possi-ATEALI

ta

oba

nsegnamento del canto e della musica nelle Scuole Elementari e Magistrali

odo più per le strade i dattico, ha grande importanza an-allievi impareranno meglio se il estosi che ancora alcuni che dal punto di vista disciplina-loro spirito si sarà ricreato. Ladietro venivano insegnati re, perchè serve ad alleviare il sciamo perciò che cantino; e bini dai bravi maestri del. sovraccarico intellettuale. Allor quando, dopo la scuola, essi rielementari e che dava. quando i bambini si mostrano di- torneranno alle loro case, ripeteparticolare tono di gaiez. stratti e stanchi dalle lunghe ore ranno allegri il motivo delle canbella gioventù italica: di tensione e di immobilità, oc- zoni apprese per farle udire agli coventù che è ormai o- corre cambiare rotta e farli alle- altri bimbi ed alla mamma, riverso il foot-ball od il gramente cantare. Alla geografia, correndo a tutti gli utensili a che in istrada è costretta alla storia, alla numerazione, al- portata di mano per accompaoltare soltanto le musiche la grammatica etc., occorre sa gnarsi e cadenzare il tempo, stril-nti di alcuni scassati piache, se chiede all'arte dei to, accoppiando le canzoni ai gio-to, accoppiando le canzoni ai gio-to chi ed agli esercizi ginnastici, in miliari e del vicinato, che, con-guisa che dal fascino del canto i sapevoli delle necessità dei fan-tiliari, preferisce a quala musica il suono rauco vigorire. Tutta la natura canta o- benevolo compatimento. erminato del jazz che, vunque e sempre. Cantino dun- Li sentiremo cantare per le ncontrastato, rappresenta que sempre anche questi nostri strade anche noi dell'altra genenuova espressione della cari pargoli, prima che le angu-moderna. Con estrema stie della vita non rattristino i lo-essere tornati indietro, in un ro cuori. Non si abbiano ecces-che lo spirito non è più a-sive preoccupazioni per la storia sierato. dalle eterne armonie e la geografia che, anzi, i piccoli di musicisti, e nemmeno canti che un tempo scaspontanei dalla fantasia

LORENZO VENTO

cha atteso il momento gius-ra scatta contro la magnifi-



Negli occhi di questa fanciulla, che chiede al pallido sole ottobrino l'ultimo tepore, c'è il rimpianto dell' estate scomparsa

pontanei dalla fantasia anime popolari, senalla più espressiva intrattenuto più volte Couple elementari e magiDella scarsa importanza damateria, e dei deficienti i che se ne conseguono, estisano le cause nel fattore Tanto del canto del

abbacchiatissimi.

Devo spiegare chi sono e perchè si sentono diminuiti ai miei

Prima di tutti gli altri ricordo assolvere, mi permetto 'Ndria, organizzatore della spere il dubbio, magari in dizione, poi Matteo 'u Bistinu, poi Isolino detto Maraschino, poi il lunghissimo Sansone, asciuito come un Amhara e biondo come un Berbero; infine Fofò detto soltanto Fofò. Tutti insieme mi convogliarono ad una spedizione di caccia subacqua che desideravo da tempo vedere coi miei occhi, giacche avevo sentito racruzione che ha ridotto ad ore settimanali l'insedel canto corale presso sei da dieci e quindici chili ciascuno non sono una rarità e-

in generale che non I miei compagni sono oggi aballa materia l'imporbacchiati proprio perchè il mare merita e che spesso è in calma piatta e prevedono che la promozione per ala pesca sarà meno abbondante del solito ed i pesci grossi saranno scarsi.

'insegnamento del canto Appena calati dagli scogli di

un sarago un po' più grosso. Da grammi di tante afose mahe tormentano lo spirito (Matteo 'u Bistinu fa solo da zavorra e 'Ndria rema sul battellino) vanno su e giù, giù e su, in una giostra ininterrotta. In certi momenti, sommersi come sono e muniti del titolo specilasciando fuori solo la punta del uovo riordinamento dei va-si di studio, si attende che ntano si Macatri di tubo di respirazione e il calcio

ano ai Maestri di canto di Quando si tuffano, pare di assistere al salto caratteristico dei dignità professionale, ladelfini: sono ragazzi che sembrano più pesci che uomini; quelle zione, destinando un'appoloro pinne di gomma sembrano codoni di sirene; le schiene lu-cide brillano al sole; quando nuotano in superficie, anche se muovono solo i piedi, vanno più veloci della barca.

L'acqua è limpida (è acqua di scoglio); dalla barca si vede il cacciatore andare a fondo verticalmente (saranno dieci o dodici metri d'acqua) e poi seguire il pella impostazione delle voci, ripalmente sulla intonazione sce. Allora ho capito il mito della sirena. Non erano esseri quasi femminili quelli che attiravano i marinai sotto il gorgo; ma erano le bellezze della natura,eddirittura dissoni o sordi, maginabile bellezza del mare che ra la irreale e fantastica ed inimmeglio impostare, e li possedeva sino a stringerli in un amplesso mortale.

Ed il vostro vecchio corrispon-dente, in un impeto di improvvisa giovinezza, agevolato forse dalle emanazioni radioattive di questa terra e di queste acque, non potè resistere al richiamo delle sirene e volle tuffarsi, con l'abito di Adamo, per seguire più davvicino i cacciatori.

Chi non abbia mai provato, provi ad indossare una maschera subacquea: per il primo mezzo minuto teme di soffocare; poi il ritmo della respirazione si rallenta e si acconcia alle possibilità conflitti, mi piace rievofornite dal tubo. Superata questa difficoltà, il mondo tutto acquista una nuova bellezza. Sotto il nto, considerato come ele-o ispiratore di eroismo. E re vivo infatti, per citare he esempio, il ricordo del suscitato presso le truppe inni di Mameli e di Gario dalla Marsigliese e da famoso «mecum adducimus cristalio della maschera passa uno scialmo di mosche, bensì monacelle, persciolini oscuri che vanno a frotte; più in là una làppana costeggia gli scogli, cercando la pastura fra le alghette più tenere; un



anfora cartaginese che accogliamo vetro vedo un cacciatore scendere perficie e si avvicina alla barca, petto quasi intero. r intonazione, secondo i mma ministeriale, e non nitarsi all'insegnamento del gio parlato come se dai ni degli asili e delle scuole notari si dovesse poi pretenta suddivisione dei valori ali.

Poi si immerge Fofò, e torna su con un sàrago da più di un cli sando del mare le mosse di un cacciatore scendere giù come una màzzara: si ferma dove la cernia viene issata nonostante la resistenza disperata.

La stessa scena si ripete dieci, ta tessa scena si ripete dieci, pian piano ripetendo sul fondo del mare le mosse di un cacciatore scendere giù come una màzzara: si ferma dove la cernia viene issata nonostante la resistenza disperata.

La stessa scena si ripete dieci, quindici volte. Ora è un sàrago, al con un sàrago da più di un chilo; Sansone, preso di picca, ali.

Poi si immerge Fofò, e torna su con un sàrago da più di un chilo; Sansone, preso di picca, ali.

Poi si immerge Fofò, e torna su con un sàrago da più di un chilo; Sansone, preso di picca, ali.

Poi si immerge Fofò, e torna su con un sàrago da più di un chilo; Sansone, preso di picca, ali.

Poi si immerge Fofò, e torna su con un sàrago da più di un chilo; Sansone, preso di picca, ali.

Poi si immerge Fofò, e torna su con un sàrago da più di un chilo; Sansone, preso di picca, ali.

Poi si immerge Fofò, e torna su con un sàrago da più di un chilo; Sansone, preso di picca, ali.

Poi si immerge Fofò, e torna su con un sàrago da più di un chilo; Sansone, preso di picca, ali.

Poi si immerge Fofò, e torna su con un sàrago da più di un chilo; Sansone, preso di picca, ali.

Poi si immerge Fofò, e torna su con un sàrago da più di un chilo; Sansone, preso di picca, ali.

Poi si immerge Fofò, e torna su con un sàrago da più di un chilo; Sansone, preso di picca, ali.

Poi si immerge Fofò, e torna su con un sàrago da più di un chilo; Sansone, preso di picca, ali.

Poi si discepolo di Esculapio.

Ad un tratto sento sotto di me dicò il discepolo di carcia disperata.

La stessa scena si ripete dieci, da un caccia contra viene issata nono-dico di discepolo di caccia contr

Setaria, con la scorta di una bar- na caverna si apre improvvisa, mescolio: la lancia del fucile è chili che si avvinghia intorno alca per il vostro umile sottoscritto e del normale battellino di gomma per i cacciatori, Sansone si immerge e torna su con una si immerge e torna su con una scenia. Dal mio scenia. Dal mio scenia di nate del fuche e con la scolo il antica del fuche e con la caverna si apre improvvisa, mescono: la lancia del fuche e colli della signora abrata scoccata ed ha colpito il l'arpione come se volesse soffoto carlo nelle sue spire. La murena si immerge e torna su con una si immerge e torna su con una scenia. Dal mio scenia. Dal mio scoccata ed ha colpito il l'arpione come se volesse soffoto carlo nelle sue spire. La murena carlo

SPECCHIO CURVO

Occhio d'azzurro oltre le Nuvole

volata sulla faccia. L'uomo era piccolo e portava i pantaloni a ri-ghe. Aveva il naso a patata e tan-fasciata, dall'ultima stanza sbraite piccole cicatrici sulla faccia, tava e chiamava il marito. Ma il perchè, da ragazzo, aveva fatto il marito in quel momento salutava vaiolo. Il medico parlò ancora. il dottore. Poi fece due passi a-Chiese: « Che cosa ha ?» Il mari- vanti e sedette fuori dall'uscio to della donna era dietro al lu- sul primo gradino. Guardava, atminare della scienza. Aveva sen- traverso la finestra che dava sul tito la prima domanda ed ora sentiva la seconda. Pensò cose poco rispettose per i seguaci di Galeno; ma poi sorrise al medico, che la testa fra le mani e pensò molin quel momento si era voltato to. Poi si alzò, si avvicinò alla verso di lui. L'ammalata parlò. finestra e la aprì. Guardò al di Disse: « Dottore, meno male che là della guglia del campanile viè venuto. Da ieri ho la febbre al· cino, oltre le nuvole, cercando un ta. E mi sento male allo stomaco, occhio d'azzurro. Quando l'ebbe E ogni tanto mi gira la testa. E trovato parlò. Disse: «Dio, padre poi, sentisse che tosse!» L'amma-lata tossì. «Ha senti!o?» disse. Il nella casa. E quando fu nell'ultidottore non parlò. Pensava. Il ma stanza, afferrò le ricette e le marito della signora guardava, strappò con rabbia, mentre la Era alto ed aveva il collo cortissi, moglie sbraitava e diceva che il mo. Ed era arrabbiato perchè la marito era un disgraziato e che moglie era a letto. Disse: «Dotto- voleva sbarazzarsi di lei. Fuori, re, può essere un'infezione allo nel cielo, le nuvole si erano di-stomaco?». Il medico guardò la radate quasi per un soffio im-borsa del ghiaccio. Disse: «Pnò provviso. E l'occhio d'azzurro si essere ». Poi il marito parlò anco- aprì più spazioso sulla terra che ra. Disse: « Ma non potrebbe cs. subiva l'imperversare della sciensere un'influenza ?» Il medico za degli uomini. diese che poteva essere. Poi il marito domando se poteva essere un principio di polmonite e il dottore disse di si. Il marito della signora sapeva molte cose. Chiese: «Le diamo lo streptosil?». Il dottore sorrise buono. Disse : «Streptosil». Aveva tirato dalla tasca il rice tario ed ora scriveva. Il marito della signora gli dettò altri medicinali. Il dottore scriveva sempre ma sul viso aveva un sorriso lontano. Quando il macito della signora malata si fermò. il medico lo guardò, sogghignan-do. Aveva il cappello in testa ed era il padrone della situazione. Poi parlò con voce pacata e ferma. Disse: «E la penicillina?» Guardava l'uomo alto, dal collo cortissimo, quasi con disprezzo. « 500.000 unità», aggiunse mentre scriveva con evidente soddisfazione. Poi si alzò e disse alla signora che poteva sens'altro ritirare la lingua. La signora aveva tirato fuori la lingua dieci minuti prima, per suggerimento del mari-to. Al marito infatti seccava terribilmente sentirla parlare. Il dottore si alzò. «Buon giorno», disse. «Un'altra domanda, per fa-

su i pantaloni. «Penicillina» pre-

«E' lei l'ammalata ?» domandò da tre giorni non mi lascia ?» il medico entrando nella stanza La vicina aveva evidentemente grande dove una donna giaceva spiato l'uscita del medico. Il dotsul letto, con la testa fasciata e la tore guardò la donna. Disse: «Peborsa del ghiaccio che le era sei- nicillina, signoran. E salutò dan-

giardino, le foglie verdi su cui le campanule rosse mettevano piccole chiazze di sangue. Si prese FERRUCCIO CENTONZE

GLI SPETTACOLI

THATRO ARISTON

Sabato 13 e domenica 14: GIUSTIZIA E' FATTA un film Lux Primo premio mostra internazionale di Venezia. Da lunedì 15:

L'AVVENTURA DI LADY X con Laurence Olivier

CINEMA IDEAL Un tecnicolor interpretato da ayne Morris e Claire Trevor: LA VALLE DEI GIGANTI Fuori programma:

Incentro di pugilato Robinson-Inizio spettacoli ore 16. Tarifa invernale.

CINE MODERNO

Continua la programmazion I PROMESSI SPOSI Mercoledi: L'UOMO MERAVIGLIA

THATRO VESPRI

AVVISI PROFESSIONALI

LEGALI STUDIO LEGALE

On. Avv. ELIOS COSTA Dott. EROS COSTA Prapani - Via Cuba 21 - Tel. 1290

AFFARI CIVILI E PENALI

SANITARI

fell. fomm. Salvatore Odde MEDICO CHIRURGO Specialista Malattie Veneree . Sifilitiche - Pelle

Cure moderne ed Elettriche Gabinetto di Analisi Esame sangue - urine Microscopici Piazza Teatro, 36 - TRAPANI TELEF. 19-63

Prof. Dott.

Giuseppe Lucchese

Docente di Patologia speciale chirurgica, Chirurgo Primario Ospedale S. Antonio. Consultazioni dalle ore 11 alle 13 in via Stazione, 1. Telefono 1603 TRAPANI

Dott. Pietro Bica Medico - Chirurgo

SPECIALISTA UROLOGO Trapani - Via Conte Pepoli, 195 Telefono 16-47 Consultazioni dalle ore 8 alle 9 dalle 14 alle 16.

Dott. Vito Catalanetti Specialista Malattie veneree e

Direttore Dispensario Antivene-

reo Comunale.

Via Gen. Giglio, 4 - Tel. 1072

Consultazioni ore 10 - 12,30 e

17 - 18 o per appuntamento.

Dott. Gaspare Ingoglia Scalabrino Medico

Specialista in clinica delle malattie dell'apparato respiratorio Malattie del cuore e dell'apparato circolatorio - Elettrocardiografo Raggi X
Gabinetto: VIA 7 DOLORI, 13

(Piazza San Domenico) Abitazione: VIA SPALTI, 6 Tel. 1573 Consultazioni: dalle ore 9,30-12,30 e per appuntamento

Dott. G. Cardella Specialista malattie OCCHI

già assistente della Università di enova e Padova. Perfezionato a Parigi - Trapani via Argentieri, 5. ore 9-13 — 16-18 Correzione chirurgica dello strabismo - chirurgia plastica delle palpebre - Apparecchi moderni per esatte misurazioni della vista

Dott, Leonida Lombardo

Medico · Chirurgo · Specialista in malattie veneree, sifilitiche e pelle. Le più moderne cure della Specialità - Esame completo delle urine. Gabinetto: Via Badia Grande, 8 - Tel. 1502.

Dott. Giuseppe Mistretta

Specialista orecchio - naso - gola della clinica dell'Università di Torino, riceve per consultazioni ed interventi dalle ore 9 alle 12. Via G. B. Fardella, 59 Telefono 14-30.

Datt. Bartolomeo Barone

già della clinica dermatologica dell'Università di Torino. Specializzato in malattie della pelle, veneree e sifilitiche Cura delle disfunzioni endocrine, cure elettriche, esami sangue. Consultazioni dalle ore 9 alle 12 (o per appuntamento) Via Garibaldi, 74 - Trapani.

Bill. Domenico Laudicina Medico - chirurgo - dentista - malattie della bocca - via Libertà, 67

Il Cav. Uff. Dott.

Alessandro Brunetti

Medico Chirurgo MEDICINA INTERNA OSTETRICIA E GINECOLOGIA comunica di avere iniziato con apparecchio tedesco la cura moderna con gli ULTRASUONI

delle seguenti malattie: Reumatismi muscolari, Disturbi articolari da Sport, Distorsioni, Strappi, ecc. — Artriti e artrosi deformante, spondilosi, ulcere torpide — A s m a bronchiale, Ascessi, Flemmoni, Paterecci, Idrosadeniti, ed altre.

ORE 9-12-30 Via G. B. Fardella, 104 TRAPANI

Gli Avvocati

Marino Torre e Aldo Torre con Studio in PALERMO

Via Stabile, 172

ricevono in Trapani

presso l'Albergo Russo

LE FIDANZATE DELL'ILLUSIONE MARITI AL GUINZAGLIO

No, non si tratta di animali feroci di nuova importazione, nè per questo genere di fiere esistono giardini zoologici, antri misteriosi, o padiglioni specializzati; qualsiasi caffè, qual-siasi strada, qualsiasi club può

ospitarli. Di solito li conduce impettita una donna-cannone o una donna-serpente; domatrice du strapazzo li intimidisce con uno sguardo, li paralizza con un gesto, li annienta con una parola, mentre scaltre amiche compiacenti o bonari amici lattiginosi completano il quadro delt'esilarante scenario. Allora il "marito fenomeno"

assume un aspetto mite, dignitoso ed assorto; forse con ingenuità infantile medita voluttuose vendette, clamorosi uxoricidi, e nella vita sociale continua impavidamente a rappre-sentare lo stimato professionista, lo studioso, l'impiegato, il mascalzone e magari il consigliere d'Ambasciata.

Porta cravatte da tirare il fiato, calzoni indescrivibili, a scacchi, a cervi volanti, e sogna evasioni e libertà, refrigeri sconfinati e stravizi inenarra-

Qualche volta - terribile ma vero - la sua disgrazia nasce proprio da un pauroso, defor-mante affetto della dolcissima consorte, dalla sopravalutazione dei suoi stessi pregi, delle sue capacità estese anche nei campi delle più convulse effusioni e, incommensurabilmente, dal suo fascino fisico.

A chiuderlo in trappola è appunto ciò di cui maggior-mente egli volle compiacersi e che assume proporzioni incre-dibili nel trapezio volante della sciocca fantasia di una donna la quale, naufragando misere-volmente di dubbio in sospetto, invertendo alla rinfusa superbia e decoro, invidia e gelosia, prepotenza e diritto, terrorizzata all'idea di perderlo, si dibatte fra mille torture.

E non si accorge di averlo già perduto da tempo indefini-

nuare a perderlo anche nelle buone, piccole, semplici grazie che agli occhi di lui potrebbe ancora lungamente serbare.

Così il marito viene insignito di un ruolo talvolta assolutamente impari alle sue possibilità e, fra singhiozzi e scenate, lacrime ed isterismi, bufere e silenzi, abbandoni e minacce. finisce infallibilmente per convincersi di potere, per esclusivo privilegio, conquistare alla prima occhiata situazioni e donne, anzi dozzine di donne, in progressione geometrica, subissandole ai suoi piedi, giù, come drappelli di soldatini di piombo capovolti.

Entrambi ridicoli, chiusi i un farsesco dramma che li coinvolge come nel vortice di una trottola ormai infrenabile, non so chi fra i due sia più degno di pietà.

O l'uomo che si ritrae dalla compagna gonfio di odio, indispettito ed ostile ad una ari-dità giuridica che si oppone sterilmente ai suoi fantasmi di impossibili amori; o la donna, colpevole di non poter reggere al confronto di fresche forze fisiche e passionali, esclusivamente protesa nello sforzo vano di sorvegliare, carpire, parare, contrattaccare, ipotetiche offensive e decisa, con balordaggine unica, a reagire levando la più volgare arma in suo potere:

Da serva, non da Signora. Ricordi invece, quando, da Signora, entrasti la prima vol-ta nella casa nuova? Nella casa che aveva tutte le finestre aperte al sole? Eri forse molto giovane allora e forse molte erano le tue speranze; anni di attesa, letture, canzoni, confidenze, ti avevano insegnato che avevi diritto a tante gioie, ti avevano insegnato che nella vita si cammina bene solamente

strada ma per via disperdesti docilità e speranza chinandoti a raccogliere soltanto le aride bacche dell'amarezza e della lotta. Una donna che lotta non può tornare indietro; resterà



sempre una walkiria; potrà ispirare battaglie non amore. Ti ricordi come Egli ti vide la prima volta? Forse ti ha amata per la tua letizia, per la tua dolcezza, o per la tua malinconia. Che ne è rimasto di tutto questo ormai? Che ne è rimasto della tenerezza, della confidenza, dell'abbandono con cui hai messo la tua mano nella sua? Anche se la vita talvolta è crudele, anche se ferisce, non sarebbe più nobile. più dignitoso, più umano, met-tere ancora la mano nella sua e dirgli con dolcezza, con l'ultima dolcezza, quella intrisa di tutte le lacrime non piante, dirgli: Non siamo più felici, lo so; ma se ci abbandoniamo alle meschine insidie lo saremo ancora di meno. Vuoi essermi amico, posso esserti amica? Dimentichiamo i nostri errori passati e ricominciamo, saprò essere paziente e docile con te. paziente e tenera. Vuoi ?

Che Egli sappia di poter contare sulla sua donna non di doverla temere, che Egli sappia gerissimo. Sorvegliare il peso o-

Senza aggredire, senza combattere. Senza soccombere.

AMETISTA BLEU RISPOSTA A:

Pina C. . Marsala - Ti consi-

glio massaggi, sulle parti che mi indichi, con l'apposito rullo di gomma a punte, ed esercizi gin-nastici consistenti nelle : flessioni del busto in avanti a gambe unite e braccia levate fino a toccare, possibilmente, la punta de piedi, flessioni del busto indietro a gambe unite e mani ai fian-chi, flessioni del busto alternativamente a sinistra e a destra tenendo un braccio abbandonato lungo il fianco verso il quale fletti e l'altro levato ad anfora sul capo. Infine, distesa su di un tappeto, e senza sollevare affat-to le gambe, levati lentamente a sedere e piegati in avanti fino a toccare con le mani le punte dei piedi. Quest'ultima flessione dap-prima ti sarà un po' faticosa ma Reumatismi muscolari. Disturbi è efficacissima contro il depreca-to pancino. All'inizio ripeti ogni esercizio non più di cinque volte aumentando gradatamente fino a venticinque e non disperare se allo scadere di quindici o venti giorni non sei ancora diventata una silfide. Devi insistere, anzi devi abituarti ad eseguire questa ginnastica, del resto assai elementare, tutte le mattine, definiivamente. Sono contraria alle cure dimagranti a base medicinale, a meno che non si tratti di vere disfunzioni endocrine, che comunque devono venire strettamente sorvegliate da un medico per evitare che il rimedio divenga più disastroso del male. Sono contrarissima alle cure empiriche a base di aceto, intrugli vari e digiuni serocissimi. E' invece opportuno limitare l'uso dei farina cei e dei grassi, abolire gli zuc-cheri, non bere durante i pasti ma soltanto tre ore dopo e stabilire, draconianamente, un giorno per settimana di dieta liquida durante la quale si potrà prendere ucco di frutta (arancie, pomodo-

ro, mele grattate, ecc.) e thè leg-

tutti i giovedì

Cause penali, civili e commerciali

DIEIL GIUIDICIE WESTETUTTA TERAPANI

Paradiso

dei sommozzatori

(segue dalla terza pag.)
vicinissimo, mentre disto almeno

che minuto, non partecipando al-la caccia, la mia immersione sia

divenuta monotona. Ma non è ve-ro. Che cosa sia il fondo del ma-re lungo le coste di Pantelleria nessuna parola umana può de-

campi di ricci di mare, alghe di tutti i colori dell'iride, raggi di

sole che si tingono in celeste, in

pana di Beebe e la noleggerei ad

qualunque immaginazione, ali-

mentata da disegni, da fotografie

subacquee e da vasche di acqua-

La soddisfazione della caccia

è molto ma non è tutto. Il cac-

a scene di cui il terragnolo non sogna nemmeno l'uguale. Qui,

quando è la stagione, si può ve-dere persino qualche coppia di

Quali soddisfazioni possa dare

i pesci stanno ben chiu-

Per chi si interessa di questo

sport, avverto che a Pantelleria

Subacquei, esiste un Sindaco sem-

pre disposto a dare informazioni

e fra poco esisterà qualche po-

sta più adatti alla caccia. Nessu-

no tema che questo mare si spo-

che i miei amici ed i pochi pio-

nieri venuti dall'Italia la scorsa

estate non potrebbero esaurirne

il pesce nemmeno in mill'anni. Per chi volesse trascorrere

quindici giorni di vera felicità,

sarebbe tutt'altro che difficile or-

ganizzare un attendamento; qui

troverebbe tutti gli aiuti e tutte

riesce a fare amicizia con i miei

le informazioni occorrenti; se

amici (e non è difficile perchè sono ospitali oltre i limiti del

normale) avrà ottime guide, pra-

DAVANT

MAGLIERIA

tiche dei posti buoni e potrà ca-

varsi soddisfazioni ormai non più possibili in altre località italia-

to a scrivere: « cacciatori subac-

za appetito.

TRAPANIESPORT

SI ALZA DOMANI IL SIPARIO sulle scene della Promozione

Agrigento ad Enna, da Acirea- sura, dovrebbero spuntarla ». sportivo della palla rotonda insporsabili morali abbiamo voteressato al girone siciliano di
luto ascoltare quella del responpromozione è in fermento. Sul
sabile tecnico della società e ci
luto ascoltare quella del responpuò andare, mentre la difesa appare incerta e debole ed ha ursquadra quanto prima acquisterà
viole, le lappane stupido, i cefali nastro di partenza si presentano quindici concorrenti ben prepara- per parlare con Aimone Lo Pre- ta. Lo Sciacca è avversario diffi- si farà rispettare. L'ostacolo sacte ed agguerrite, decise tutte a conquistare lo scettro del primato. Battaglia aperta sin dalla tile. Lo Prete ha l'aria truce e castigamatti del girone; comunicipali protagonisti della primato. partenza e che continuerà rovenpartenza e che continuerà rovente ed appassionata per tutta la
durata del lungo ed estenuante
campionato. Chi arriverà per priro ideali, per via degli ultimi

di di di di girone; comunivittoria ».

Al term
condizioni di spirito non fossero ideali, per via degli ultimi
Fra i nuovi abbiamo intervistaformulato mo sul palo d'arrivo? Questo il avvenimenti, egli ci ha concesso grande interrogativo della vigi- lo stesso l'intervista.

viva voce le impressioni ed i essa potrà puntare ai primi po-giudizi su questo Trapani edi-zione 1951. Come prima cosa ci completa nei ranghi; tale cominteressava sentire l'opinione dei pletezza si avrà quando potrò

arriva nella nostra città prece- ma vittoria ». duto da ottima fama di sportivo. Al termine della conversazione Sulle vicende del campionato con il tecnico trapanese abbiamo e sulla partita di domenica Gram- incontrato alcuni atleti e per matico ci ha detto: «Sono ferma- completare la nostra intervista con la febbre addosso. mente convinto che questo nuo- abbiamo interpellato uno dei vec-

racreate seguito dall'Enna, Bartusiasta dell'ambiente sportivo sposto secco: « Sono rimasto colcellona e Trapani; tuttavia non
trapanese che trovo sano ed aspito delle accoglienze degli spordegna del suo nobile passato.

a scene di cui il terragnolo non mancheranno le sorprese ed an-che quest'anno avremo le squa-A mio avviso se i dirigenti riu-fiuto e grande passione.Fra i vecscissero a mettere su una sede la vita difficile alle grandi favo- sociale, il Trapani avrebbe automaticamente risolto gran parte Il Trapani, dopo avere attra- dei suoi guai; la Sede è cosa viversato momenti difficili e bur-rascosi che hanno attentato per-chè essa offre agli sportivi la sino all'esistenza dello stesso So- possibilità di vivere la vita della dalizio, si presenta al via con u- squadra e quindi comprenderne i na squadra tutta nuova, formata bisogni materiali e serve sopratda elementi giovanissimi, e che tutto per l'unità morale della allo stato attuale è ancora un in-terrogativo. Prima che questo tirebbe la convivenza fra giocatolungo romanzo del goal incomin- re e giocatore, fra giuocatori e ci abbiamo ritenuto opportuno dirigenti, e fra giocatori e sporintervistare alcuni elementi inte- tivi. Per quanto riguarda l'effiressati onde ascoltare dalla loro cienza della squadra penso che

responsabili ed abbiamo avvici- disporre di Segalla (portiere di nato uno dei più attivi ed ap-passionati dirigenti: il sig. Sal-visioni superiori), di Antonelli vatore Grammatico. Alla nostra (un giovane di sicuro avvenire domanda: «Ritiene Ella che il provato dalla Fiorentina e non Trapani abbia risolto la questio-ne finanziaria ?», il popolare Tu-riddu ha risposto subito affer-mando che il Trapani non ha ri-to), e di Bressan (che ha chiesolto proprio nulla e che si deve sto di rientrare e che spero inallo spirito di comprensione di serire nella formazione di domedue benemerite categorie - pe- nica). Con l'apporto di questi scatori e macellai — la parteci-pazione della squadra trapanese ricoprono ruoli difensivi vitali, al prossimo campionato. Occorre la squadra verrà rafforzata nel ha continuato l'intervistato - punto attualmente debole e cioè che anche le altre categorie, e la difesa, e potrà conseguentesoprattutto i cinema, avvertano mente puntare su posizioni prila necessità di contribuire, chè vilegiate. Nonostante le assenze nel caso contrario sarà estrema- sopralamentate e nonostante gli mente difficile portare a termi- ultimi avvenimenti avessero scosne il campionato. Molto si spe-ra anche dal nuovo Prefetto che

si riprende! Da Sciacca i granata, seppure di mi- chiarazione: « Secondo me, al- zuto per la sua grande generosi-Dopo la voce di uno dei re- vo Trapani è assai più debole di durra; soprattutto il primo per

Egli ci ha detto : « Tengo in- l' ambiente sportivo. Il venti- stanno per affrontare ed abbiamo I critici danno come favorito nanzi tutto a dire di essere en-l'Acireale seguito dall'Enna, Bar-tusiasta dell'ambiente sportivo sposto secco: « Sono rimasto col-

un tanto l'ora ai turisti, poichè

Al termine della cordiale Fra i nuovi abbiamo intervistaformulato gli auguri del nostro
to Vigalio, il giovane condottieto che tanta stima gode già nelespresso la certezza che Trapani

GIROLAMO MARCHELLO

che si presenta pieno di incogni-Niente di preciso possiamo dire sulla squadra avversaria, tranne che assa communicatione della ricchezza che essa, composta quasi total-mente di elementi locali, è risalita in due anni dalla II Divisione alla I. e quindi alla Promo- na degli Stati Uniti; e ad ogni sto di ristoro nei punti della co-

Abbiamo ieri assistito ad un perchè trano. Secondo noi, a parte qualunque altra considerazione, ancora fuor di luogo, manca un po' di polso alla Direzione Tecnica.



dito Culicchia di allenarsi

Da registrare, nell'ambito vo Trapani appena si potrà gio- chi giocatori ed uno dei nuovi. quisti, un po' di cronaca nera: vare dell'apporto di tutti i gio- Fra i vecchi abbiamo scelto Tul- Tosi Luciano che già aveva percatori farà un ottimo campiona- lio Tramarin. Il nuovo capitano cepito L. 50.000 di anticipo dalla to e scalerà le alte vette della dei granata è stato assai esplici- Società, è mancato all'impegno

al cacciatore questo mare, è di-mostrato dalla fotografia: oltre CASTELVETRANO, 12 non facendosi più vivo. E' stato ed in una giornata, lo ripeto, non Domenica 14 il Castelvetrano diffidato dalla Società, che spera adatta perchè di calma piatta, sarà alla prima sua partita di que- di sostituirlo con una probabile quando si nelle loro tane, stanchi e sen-

comunque la debolezza non si riverbera, ancora, sulla vita intermodo non ha grande importanza agli Stati Uniti nella sopiccolo allenamento del Castelve- cietà delle nazioni spetta il comando, come in una società di famiglie spetta alla famiglia più cicca e perciò stesso più potente. Con tutto ciò, la ricchezza anericana è funzionale perchè ogni capitale, ogni bene, viene impiegato a produrre nuova ricchezza e perchè il ricco volontariamente avoca a sè compiti di pub-

Pretura di Marsala ESTRATTO DECRETO

PENALE DI CONDANNA Il Pretore di Marsala

HA CONDANNATO Angileri Giuseppe fu Gaspane già sfruttate dai cacciatori e meno ricche di pesce di quanto non sia quest'isola, mai da alcu-no sfruttata. Se sapessi scrivere, scriverei un «Invito a Pantelleria»; poichè re di anni 59 da Marsala a lire duemila di ammenda per pur vendita olio con acidità su-Se sapessi scrivere, scriverei un «Invito a Pantelleria»; poichè

periore al consentito. Per estratto conforme Marsala, 9-10-1951.

Il Cancelliere quei, tutti a Pantelleria, Paradiso DE LISI della caccia sottomarina ».

Cartolibreria Pon

nella nuova sede di Piazzi Scarlatti è un locale offerto pubblico trapanese, nel qual ognuno potrà trovare

- massima cortesia
- massima ospitalità
- un elegante salotto inte lettuale
- i migliori consigli detta da una lunga esperienza

Ma la

Cartolibreria Pon

nella nuova sede di Piazi Scarlatti è anche un nego nel quale ognuno può trova quanto gli occorre

VESTE TUTTA LA SICILIA IMPERMEABILE DE FAMA MONDIALE PALTÒ - ABITI E PANTALONI A prezzi di massima concorrenza

Visitate Vitagliano

Michele Reina & Salvatore Salerno

Radio-Cicli-Accessori-Laboratorio Riparazioni Radio - Materiale Elettrico - Articoli da Regalo Corso Umberto I, 25 MAZARA DEL VALLO

PHOENIX RADIO

Apparecchi radio delle migliori marche

VASTO ED AGGIORNA-**TISSIMO ASSORTIMENTO** DISCHI, FISARMONICHE, MUSICA, ELETTRICITÀ, ACCESSORI

Laboratorio Radio riparazioni elettro-medicale STAZIONE DI SERVIZIO AUTORADIO

Via G. B. Fardella, 220 TRAPANI

Motori Marini e Industriali GRUPPI ELETTROGENI

Moto Pompe - Motocompressori

Arrestatoad Alcamo assassino della donna

dro Accardi Girolamo fu Girola- di Alcamo. mo, identificato come l'assassino della ventisettenne Letteria Cri- dal Dott. Ricciardi, Comandante Giuseppe, insieme col quale conmissario di P. S. di Alcamo.

Il dirigente del Commissariato, Dott. Carlo Drago, in seguito aldirettive ricevute dal Questore di Trapani Comm. Garbo, impartiva le opportune disposizioni per della donna. Si giunse così alla trasportò il corpo nel vigneto e scoperta del cadavere della Cri-lo nascose in una buca.

ALCAMO, 11
Viva soddisfazione regna ad Alcamo per l'arresto del mezzalocalità San Gaetano, nei pressi Le successive indagini esperite

safi. Come è noto il 26 agosto la della Squadra mobile di Trapani. Crisafi non faceva ritorno nella portarono alla scoperta ed all'arcasa dell'agricoltore Di Giovanni resto dell'assassino, identificato, come abbiamo detto, nella persoviveva maritalmente. La Crisafi na del nominato Accardi Girolanon si fece viva nei giorni suc- mo, mezzadro del Di Giovanni cessivi, il che fece supporre al Di A quanto sembra la Crisafi non Giovanni che qualcosa di losco era rimasta insensibile alle proffosse avvenuto, per cui denunciò la scomparsa della donna al Comsoliti incontrarsi in una capanna soliti incontrarsi in una capanna nei pressi dell'abitato. Durante uno di questi incontri, forse per motivi di morbosa gelosia, forse per altre inconfessabili ragioni,lo Accardi soppresse con un colpo scoprire le cause della scomparsa di pistola Letteria Crisafi. Poi



La buca dove venne rinvenuto il cadavere

ANSAL



L'assassino

Pretura di Castelvetrano

Il Primo Pretore di Castelvetrano, con decreto penale in data 5 ottobre 1951

HA CONDANNATO

Frisco Anna di ignoto nata il 26-1-1896 a Castelvetrano, a L. 10.000 di ammenda, spese e pubblicazione, per avere venduto del pane confezionato con farina avente un tasso di ceneri superiore al consentito.

Estratto conforme per la pubblicazione. Castelvetrano, 11 ottobre

IL CANCELLIERE Errante Calogero

Tutti i

- libri scolastici
- libri di alta cultura
- libri di amena lettura
- articoli di cancelleria ogni tipo
- servizi per scrittoio in c stallo e in pelle
- oggetti di lusso per stud

Agenzia di VENDITA - DEPOSITO RICA DITTA GIUSEPPE MANIACI Via Molo, 37 - MAZARA DEL VALLO - Telefor

UN AN

Direz .-

F

che nell'A

ricea è

ando inuti

re profitti, palazzi. infatti, patrim negli Stati U i Carnegie e

ista, i secon superiore a c

Italia, inves

orata alla in gran parte enderebbe an iico che più nme classe, r suoi membr per capacità do borghesia periorità su

> mperiorità e legulei e ssa, cui inv igni proletar e borghes

oristallizzazi hi nostrani inte una gi individui e dall'altrui oro essere i

parziale giu mo della ric , possono lo Stato p mprovvise le pubblico di mivate che imoni degli pii ecc.) oggi restic

1AG

BBI